



Dipartimento di Scienze Sociali

Anno accademico 2025/2026

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN IMPRENDITORIALITÀ E MANAGEMENT INTERNAZIONALE (LM -77)

PARTE PRIMA

Articolo 1 – Denominazione

Il Corso di Laurea Magistrale in “Imprenditorialità e Management Internazionale”, attivato presso il di Scienze Sociali dell’Università di Foggia, appartiene alla classe LM-77 - “Scienze economico-aziendali”.

Articolo 2 - Obiettivi formativi specifici e descrizione del percorso formativo

Negli attuali ambiti competitivi, sempre più internazionali, le imprese necessitano di capitale umano altamente specializzato, in grado supportare i processi di *decision making* in un contesto dinamico e globale. Il corso di studi magistrale in “Imprenditorialità e Management Internazionale” si propone di fornire solide conoscenze specialistiche, per consentire ai laureati di rivestire ruoli e funzioni strategiche o responsabilità di direzione e coordinamento nel settore privato e/o pubblico, nonché di stimolare lo sviluppo di competenze specialistiche che consentono di maturare una visione sinergica ed integrata dei problemi di creazione e governo di un sistema aziendale, proiettato negli scenari competitivi internazionali.

Alla luce delle predette premesse, il Corso di Laurea Magistrale in “Imprenditorialità e Management Internazionale” mira a perseguire i seguenti obiettivi formativi specifici:

1. far acquisire le conoscenze, per “padroneggiare” e rafforzare le nozioni imprescindibili, per rivestire adeguatamente le funzioni imprenditoriali e manageriali, mediante una marcata focalizzazione su di alcune conoscenze che caratterizzano le discipline afferenti all’area economica, all’area statistico-matematico, all’area giuridica e all’area aziendale, quali l’imprenditorialità, la managerialità, il governo strategico e la consulenza direzionale;
2. far sviluppare le conoscenze, nell’ambito delle scienze economico-aziendali, aventi ad oggetto le imprese, le aziende pubbliche e le organizzazioni del terzo settore, tramite l’approfondimento delle seguenti aree:
 - nell’area aziendale, di contenuti innovativi dell’economia aziendale e management, dell’economia e gestione delle imprese, della direzione e organizzazione aziendale, al fine di consentire allo studente di orientarsi, in maniera competente e consapevole, nei processi di *decision making* correlati alla creazione e/o al governo di un’iniziativa imprenditoriale;
 - nell’area economica, di contenuti di estrema attualità in economia politica, economia delle imprese e politica economica, allo scopo di fornire allo studente un panorama chiaro e completo sui tratti distintivi delle public policy nazionali e internazionali nonché sulle conseguenti ricadute sul tessuto sociale e imprenditoriale;
 - nell’area statistico-matematico, delle tematiche attinenti all’elaborazione quantitativa e qualitativa dei dati per la gestione operativa delle aziende e per le scelte strategiche ai fini



Dipartimento di Scienze Sociali

Anno accademico 2025/2026

della sostenibilità del percorso di valore, da intraprendere o intrapreso, di una nuova (new-co) o già esistente realtà imprenditoriale.

Gli obiettivi formativi, enucleati nei predetti punti sub 1) e sub 2), trovano un efficace completamento nella specializzazione di alcune aree di apprendimento, lungo le direttrici nevralgiche dell'internazionalizzazione e della multiculturalità. In particolare, si prevede di formare figure professionali specializzate nell'imprenditorialità, dunque nei processi di creazione d'impresa nonché di innovazione e internazionalizzazione, allo scopo di ricoprire ruoli chiave nel top e/o middle management o nella consulenza direzionale di new-co, imprese o aziende pubbliche. A tal fine, il percorso formativo mira a sviluppare nel laureato magistrale le seguenti competenze distintive:

- nell'area aziendale, la capacità di orientarsi ed operare in modo competente e specializzato nei campi del "fare impresa", dello *strategic management*, del *business development*, della rilevazione, elaborazione e gestione delle informazioni competitive, sociali ed economico-finanziarie, le quali si rivelano sempre più cruciali, per delineare e implementare processi, strategici e operativi, di sviluppo internazionale;
- nell'area statistico-matematico, la capacità di adoperare in modo specializzato le metodologie apprese nel percorso di studi, per condurre analisi dei dati economici ed aziendali, con un focus interno ed esterno, all'ambito geografico internazionale;
- nell'area economica, la capacità di comprendere ed interpretare tempestivamente le dinamiche che caratterizzano le prospettive micro e macro-economiche nei contesti internazionali nonché le interdipendenze che qualificano sia le politiche industriali sia le scelte imprenditoriali e manageriali;
- nell'area giuridica, la focalizzazione delle conoscenze sui *framework* istituzionali, tramite lo studio della ratio, in un'ottica comparata, delle specificità dei regimi giuridici internazionali.

Guardando sempre con attenzione al tema dell'internazionalizzazione, il corso in parola approfondisce le tematiche caratterizzanti il governo di un sistema aziendale che intende misurarsi, sul piano competitivo, in un contesto extra "domestico". Nel percorso formativo, le aree di apprendimento sono così articolate:

- *nel primo anno*, nelle discipline dell'area aziendale, è previsto:
 - a) un approfondimento orientato all'imprenditorialità e alla strategia aziendale, al fine di migliorare la consapevolezza dello studente, riguardo agli ambiti di potenziale sviluppo internazionale sia delle new-co sia delle realtà aziendali di piccole o medie dimensioni, spesso familiari, capillarmente diffuse nel tessuto economico pugliese ed italiano, nel precipuo intento di indirizzarle verso l'ingresso e la sopravvivenza in specifiche "nicchie" dei mercati internazionali, a seguito della trattazione di tematiche inerenti la creazione d'impresa, il *change management*, la definizione di innovativi *business model* nonché l'implementazione delle più recenti tecniche di marketing (come ad es. il digital marketing, ecc.);
 - b) uno studio finalizzato a fornire solide conoscenze e competenze, in materia di grandi imprese globali, mediante la trattazione di avanzate tematiche di *business administration*, quali le strategie di internazionalizzazione, la pianificazione, l'*auditing* e il reporting direzionale, per le realtà aziendali dimensionalmente grandi e



Dipartimento di Scienze Sociali

Anno accademico 2025/2026

geograficamente diffuse, soffermando l'attenzione altresì sulle *business combination* e sul consolidamento contabile;

- *nel primo anno*, nelle discipline dell'area economica, vengono analizzate le interdipendenze economiche internazionali, gli scenari della politica industriale europea nonché le dinamiche – correnti e future – per lo sviluppo sociale e imprenditoriale, a livello extra “domestico”;
- *nel primo anno*, nelle discipline dell'area giuridica, lo studente acquisisce una conoscenza puntuale delle tematiche peculiari del diritto amministrativo europeo e comparato;
- *nel primo e nel secondo anno*, nelle discipline dell'area statistico-matematica, vengono illustrate le tecniche statistiche e le metodologie matematiche, necessarie per acquisire una conoscenza avanzata degli strumenti di elaborazione dei dati quantitativi e qualitativi, finalizzati al governo strategico di una new-co, di un'azienda già esistente, nonché all'erogazione di innovativi servizi di consulenza direzionale;
- *nel secondo anno*, nelle discipline dell'area aziendale, si affrontano i temi “caldi” attinenti alle best practice dell'imprenditorialità, ai modelli evoluti di corporate governance e di sostenibilità aziendale, in ottica internazionale;
- *nel secondo anno*, nelle discipline dell'area economica, viene condotto un approfondimento degli scenari dinamici e competitivi internazionali, incentrato sulle politiche economiche volte a fronteggiare il cambiamento climatico e ad incentivare la sostenibilità ambientale;
- *nel secondo anno*, nelle discipline dell'area giuridica, lo studente matura un'accurata conoscenza sulla fiscalità internazionale d'impresa o sul diritto dei contratti finanziari internazionali.

Inoltre, l'intera durata del percorso formativo, si connota per l'approfondimento della conoscenza della lingua inglese, anche in una declinazione segnatamente business, puntando altresì sulla promozione della mobilità studentesca e sulla collaborazione scientifica e didattica tra università e aziende estere.

A completamento del progetto formativo, giova segnalare:

- la previsione di attività seminariali extra-curricolari per lo sviluppo di abilità comportamentali, tenute da docenti specializzati in discipline psico-socio- antropologiche, allo scopo di preparare lo studente ad affrontare efficacemente l'ingresso nel mondo dell'imprenditoria o nel mercato del lavoro e, in quest'ultimo caso, dal primo colloquio sino alla gestione della convivenza, sociale e professionale, con i referenti gerarchici ed i colleghi del futuro ambiente lavorativo;
- l'elaborazione di una tesi di laurea, con un taglio segnatamente empirico, per la durata indicativa di un semestre, durante il quale lo studente – sotto la supervisione scientifica di un docente – potrà condurre indagini quali-quantitative e ricerche, per investigare una tematica o problematica connessa alla creazione o al governo di un'impresa internazionale, liberamente scelta tra uno degli insegnamenti, inclusi nel percorso formativo;
- la previsione di un'attività di tirocinio obbligatorio, da svolgersi presso le aziende partner dell'Università di Foggia, al fine di migliorare la consapevolezza dello studente riguardo



Dipartimento di Scienze Sociali

Anno accademico 2025/2026

alle realtà imprenditoriali locali, nazionali ed internazionali, nonché alle potenzialità ed aspettative connesse ad un eventuale primo impiego. Tale attività di tirocinio, peraltro, potrebbe tradursi in un rapporto lavorativo e, quindi, in una concreta opportunità di ingresso dello studente nel mondo del lavoro.

Il laureato magistrale in “Imprenditorialità e Management Internazionale” avrà capacità e competenze nel “fare” impresa e nel “governare” un sistema aziendale, potrà ricoprire funzioni strategiche e operative o di staff alla direzione, spendibili sia in Italia che all’estero. I profili formati saranno fortemente appetibili per aziende, di piccole e di grandi dimensioni, che vogliano promuovere le capacità di ingresso o di consolidamento della propria presenza nei contesti competitivi internazionali, sia sfruttando appieno le abilità già maturate, sia sviluppandone di nuove correlate, a titolo esemplificativo, all’approvvigionamento da fornitori esteri, all’insediamento e gestione di succursali commerciali o di stabilimenti produttivi, nell’intento di intraprendere, in una prospettiva verosimilmente più consapevole, un percorso di creazione di valore sostenibile e duraturo, anche al di fuori dei confini nazionali.

Da ultimo, occorre sottolineare che il conseguimento del titolo consentirà al laureato di accedere, previa attività di praticantato, all’esame di abilitazione per l’esercizio delle professioni di Dottore Commercialista (Sez. A dell’Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili) e di Revisore legale.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il corso di Laurea Magistrale in “Imprenditorialità e Management Internazionale” mira a fornire conoscenze avanzate e capacità di comprensione riferibili ai principali ambiti delle aree disciplinari caratterizzanti la laurea in classe aziendale LM-77, con un focus sul tema dell’internazionalizzazione. Tale focalizzazione consentirà agli studenti di specializzare il proprio percorso e di ottenere risultati riferibili ai profili professionali indicati nella sezione precedente, con una tendenziale proiezione dello studente verso il mondo delle professioni sul mercato del lavoro internazionale. In particolare, il laureato in “Imprenditorialità e Management Internazionale” padroneggerà metodi e tecniche di gestione aziendale, in contesti organizzativi complessi e di respiro internazionale. Avrà sviluppato competenze per interpretare efficacemente il cambiamento, gestire le implicazioni dell’innovazione, pianificare ed utilizzare sistemi di monitoraggio delle performance delle aziende, contribuire alla progettazione strategica dello sviluppo internazionale delle imprese, contribuire alla gestione delle relazioni con i mercati internazionali. Il laureato avrà acquisito:

- solide conoscenze economico-aziendali funzionali alla gestione interna, alla determinazione dell’equilibrio economico ed alle scelte di finanziamento del fabbisogno finanziario;
- solide conoscenze in ambito aziendale e gestionale, economico-giuridico e matematico-statistico funzionali alla gestione delle strategie aziendali internazionali, dei processi decisionali, dell’organizzazione aziendale, del marketing e della produzione;



Dipartimento di Scienze Sociali

Anno accademico 2025/2026

- solide conoscenze aziendali, economico-giuridiche e comunicative inerenti alla gestione e alla pianificazione delle attività progettuali di ricerca e sviluppo e di gestione dei processi di innovazione.

In particolare, le conoscenze e la capacità di applicare conoscenze di ambito aziendale e gestionale, sono prevalentemente acquisite tramite attività formative caratterizzanti riferibili ai settori ECON-06/A e ECON-07/A (rispettivamente ex settori SECS-P/07, SECS-P/08); le conoscenze e capacità di applicare conoscenze in ambito matematico-statistico nelle attività riferibili ai settori STAT-01/A e STAT-04/A (rispettivamente ex settori SECS-S/01 e SECS-S/06); le conoscenze e capacità di applicare conoscenze di ambito economico tramite gli insegnamenti riferibili ai settori ECON-01/A, ECON-02/A e ECON-04/A (rispettivamente ex settori SECS-P/01, SECS-P/02 e SECS-P/06); le conoscenze e capacità di applicare conoscenze di ambito giuridico tramite gli insegnamenti riferibili ai settori GIUR-06/A e GIUR-08/A (rispettivamente ex settori IUS/10 e IUS/12); infine, lo studente si avvarrà di competenze ulteriori partecipando alle attività seminariali extracurricolari miranti allo sviluppo di abilità cognitive, nel settore GSPS-03/A (ex settore SPS/02) o in altre discipline umanistiche ritenute utili per un più efficace inserimento dello studente nel contesto lavorativo. Infine, sarà promossa la conoscenza adeguata della lingua inglese un insegnamento curriculare di inglese (ANGL-01/C, ex L-LIN/12). Tutte le attività didattiche, curricolari e extracurricolari, concorrono a fornire conoscenze e capacità di comprensione collegate all'ambito della classe di laurea LM-77 e riferibili al profilo culturale, scientifico e professionale del corso di laurea in "Imprenditorialità e Management Internazionale". Infine, durante il periodo di preparazione e redazione della tesi di laurea magistrale, lo studente ha modo di approfondire le proprie conoscenze tramite lo studio e la ricerca in un ambito disciplinare collegato alla classe di laurea.

Le conoscenze descritte precedentemente sono acquisite tramite attività didattiche curricolari di insegnamento arricchite da attività seminariale e testimonianze di esperti esterni; saranno previste inoltre visite aziendali sul territorio e momenti di contatto e scambio col mondo imprenditoriale sotto forma di tirocinio formativo. Infine, lo studente avrà modo di approfondire le proprie conoscenze, tramite attività di studio e di ricerca, necessarie alla redazione di una tesi di laurea originale sotto la guida di un relatore esperto.

Le conoscenze e la capacità di comprensione (declinate nei singoli insegnamenti) vengono accertate dapprima attraverso le singole prove d'esame, collegate agli insegnamenti previsti nel piano di studio, e successivamente, nel loro complesso, attraverso la discussione della tesi di laurea redatta dall'allievo. Gli esami di profitto dei singoli insegnamenti sono a cura del docente titolare e possono essere basati su di una prova scritta (composta da esercizi, domande aperte o test a risposta multipla) e/o su di un esame in forma orale; possono anche essere integrati dalla redazione di approfondimenti, da project work o prove in itinere, dalla discussione di casi di studio o lavori di gruppo. Infine, il docente relatore di tesi di laurea, l'eventuale correlatore e la commissione di laurea, accertano le capacità di analisi, sviluppo e approfondimento dell'allievo e la qualità del lavoro di tesi nel suo complesso.



Dipartimento di Scienze Sociali

Anno accademico 2025/2026

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il laureato magistrale in “Imprenditorialità e Management Internazionale”, grazie ad una solida e specializzata formazione, potrà interpretare e cogliere tempestivamente le opportunità di cambiamento oltre che “leggere”, con un’elevata efficacia, l’evoluzione della realtà economica. Quest’ultima capacità sarà garantita dai solidi fondamenti metodologici su cui si basano le sue conoscenze. Il corso prevede dunque di fornire agli studenti i fondamenti metodologici indispensabili, sviluppando però le abilità e le competenze in termini di capacità di iniziativa e di sviluppo del *problem solving* individuale e di gruppo, oggi del tutto indispensabili nel mondo del lavoro, soprattutto nelle funzioni dirigenziali. A tal fine, lo studente sarà coinvolto nella formazione in modo interattivo. Fruirà di seminari con professionisti ed esperti che operano nel campo dell’imprenditoria e della professione, parteciperà ad attività di tirocinio in azienda, entrando direttamente a contatto con la realtà aziendale. Infine, lo studente fruirà di una didattica innovativa in aula, attraverso il coinvolgimento in project work, lavori di gruppo e laboratori che abbiano una forte efficacia in termini di trasmissione agli studenti del “saper fare”.

Specializzandosi nel tema dell’internazionalizzazione delle dinamiche aziendali, il laureato magistrale avrà una preparazione non solo teorica ma anche pratica, solida e completa, che tenda a sviluppare in maniera equilibrata i due pilastri delle competenze: quelle professionali e quelle comportamentali. Le prime si concentrano in modo imprescindibile sui contenuti, prevalentemente attraverso una didattica frontale che motivi e coinvolga lo studente; le seconde, invece, sono trasmesse attraverso l’utilizzo di modalità didattiche innovative ed interattive, che agevolino l’ingresso dello studente nelle logiche aziendali e nella relativa complessità della vita reale, consentendogli di integrare un approccio analitico allo studio dei problemi e delle situazioni reali, ed un approccio sintetico, preliminare all’assunzione di decisioni. In tal modo, il laureato magistrale sarà professionalmente pronto al suo primo ingresso nel mondo del lavoro in maniera competente.

In breve, le capacità descritte saranno conseguite attraverso l’attività didattica frontale (lezioni e seminari) ed esperienziale (project work, lavori di gruppo, tirocini, laboratori, esperienze all’estero); le stesse saranno verificate mediante esame (scritto e/o orale) o relazione, oltre che in sede di discussione della prova di Laurea finale.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Il laureato avrà acquisito competenze specialistiche per:

- sapere integrare le informazioni provenienti da diverse fonti interne ed esterne all'azienda e comprendere i punti di vista dei soggetti che contribuiscono alle premesse e alla presa delle decisioni aziendali;
- sapere formulare giustificazioni razionali a supporto dei propri giudizi, comprendendo i relativi punti di forza e i limiti;
- sapere fornire un'adeguata analisi e interpretazione economico-finanziaria dei fatti aziendali anche tramite l'utilizzo di software;
- sapere valutare le principali implicazioni giuridiche delle decisioni e dei comportamenti aziendali con particolare riferimento all'organizzazione interna all'azienda;



Dipartimento di Scienze Sociali

Anno accademico 2025/2026

- sapere comprendere le responsabilità sociali che derivano dalle decisioni aziendali con particolare riferimento alle implicazioni etiche del comportamento operativo delle imprese in contesti nazionali lontani da quello di origine;
- sapere valutare l'efficacia e l'efficienza delle decisioni di marketing e di comunicazione, considerando anche le implicazioni etiche e precisando le responsabilità nei confronti dei clienti e del contesto socio-economico;
- sapere guidare e motivare team di lavoro incaricati di progettare azioni di miglioramento dei processi aziendali con particolare attenzione alle problematiche legate alla gestione di team internazionali e interculturali.

Le abilità collegate all'autonomia di giudizio vengono acquisite nel corso dell'intero percorso di studi tramite le attività di approfondimento, tramite le letture consigliate dai docenti, l'analisi della letteratura e dei casi aziendali proposti nei singoli insegnamenti; tramite le attività di laboratorio attivo; tramite le attività extracurricolari (seminari, testimonianze, ecc.); tramite i momenti di confronto durante le attività di lavoro in gruppi (project work, laboratori attivi); tramite il tirocinio curricolare, con cui lo studente è chiamato a partecipare attivamente alle attività dell'azienda ospitante anche con spirito critico e in autonomia.

Le abilità in termini di autonomia di giudizio sono verificate soprattutto durante la presentazione e discussione dei risultati (ma anche durante tutta la fase di preparazione) dei lavori, e saranno uno strumento fondamentale di formazione sul campo, a integrazione e supporto del tradizionale lavoro d'aula; durante i momenti di discussione per la preparazione di project work; durante il periodo di tirocinio al cui termine il tutor aziendale stende un giudizio sul lavoro dello studente; durante la discussione davanti alla commissione di laurea del proprio lavoro di tesi magistrale.

Abilità comunicative (communication skills)

Il laureato magistrale avrà sviluppato competenze comunicative specializzate, che gli permetteranno di saper comunicare con chiarezza sia in forma scritta che orale i risultati delle proprie analisi e i presupposti su cui esse si basano, scegliendo modalità di trasmissione del messaggio coerenti con il tipo di interlocutore. L'abilità comunicativa sarà sviluppata anche in ambiente ICT, poiché il corso è attivato in modalità blended e lo studente potrà usufruire della malleabilità ed interattività della comunicazione nella fruizione della didattica erogata in piattaforma e-learning. Le abilità comunicative e le capacità di apprendimento saranno acquisite anche maturando nel percorso formativo esperienze dirette di esposizione di fronte a un pubblico, che potrà essere formato da colleghi studenti, da docenti e/o esperti esterni, durante i lavori di gruppo, project work, laboratori didattici, oltre che al momento degli esami ed in sede di esposizione della prova finale di laurea magistrale. Le abilità comunicative vengono verificate soprattutto durante la presentazione e discussione dei risultati (ma anche durante tutta la fase di preparazione) dei lavori, e saranno uno strumento fondamentale di formazione sul campo, a integrazione e supporto del tradizionale lavoro d'aula; durante i momenti di discussione per la preparazione di project work; durante il periodo di tirocinio al cui termine il tutor aziendale stende un giudizio sul lavoro dello studente; durante la discussione davanti alla commissione di laurea del proprio lavoro di tesi magistrale.



Dipartimento di Scienze Sociali

Anno accademico 2025/2026

Capacità di apprendimento (learning skills)

Il laureato magistrale avrà sviluppato competenze specialistiche professionali e comportamentali, tali da consentirgli di affrontare in autonomia l'attività di studio e di ricerca grazie all'utilizzo di diverse fonti di conoscenza (come banche dati citazionali, database di ricerche, convegni, seminari, ecc.), che gli permetteranno di aggiornare le proprie conoscenze sulle tematiche di gestione aziendale di proprio interesse.

La capacità di apprendimento viene acquisita nel corso dell'intero percorso tramite: la partecipazione individuale o di gruppo a lavori di approfondimento (ad esempio *homework*, *project work*, ecc.), collegati ad attività curriculari ed extracurriculari; la ricerca e lo studio connessi alla redazione della tesi di laurea magistrale.

La capacità di apprendimento viene valutata principalmente attraverso: presentazioni dei risultati nei lavori individuali o di gruppo e nella prova finale. Nei lavori individuali e di gruppo e nella prova finale verranno proposti agli studenti problemi nuovi, non affrontati a lezione, che essi dovranno risolvere in autonomia. Essi dovranno quindi dimostrare di sapere inquadrare le tematiche, apprendere dalla letteratura scientifica e tecnica le modalità con cui questi problemi sono affrontati e proporre infine un proprio approccio risolutivo originale. A tal scopo, dovranno dimostrare di avere la capacità di reperire e interpretare sia la teoria che i dati disponibili. Dovranno infine dimostrare di saper elaborare e interpretare criticamente dati e concetti, in modo da poterli trasformare in informazioni e quindi in conoscenze applicabili all'interno di un'azienda. Durante le presentazioni verranno valutate le capacità di apprendimento e le riflessioni critiche sviluppate dallo studente, oltre che gli elementi di originalità da questi espressi nella rielaborazione delle informazioni e nella soluzione dei problemi di realtà. Nel corso dell'attività didattica in aula, gli studenti avranno la possibilità di partecipare a momenti di auto-valutazione delle capacità di apprendimento, ad esempio, rispondendo a test la cui soluzione richieda lo studio di nuovi concetti e l'acquisizione di dati e informazioni ulteriori.

Sbocchi occupazionali e profili professionali formati

Lo sbocco lavorativo è prevedibile nella creazione d'impresa e/o nel governo di sistemi aziendali, enti e istituzioni a vocazione internazionale, in posizioni direzionali che richiedano un'elevata capacità di analisi delle tendenze dei mercati e di valutazione del posizionamento concorrenziale, nonché di proposta delle migliori azioni per aumentarne la competitività. Nella prospettiva di carriera, il laureato potrà assumere ruoli manageriali nell'ambito di realtà operanti sui mercati internazionali, con particolare riguardo alle funzioni acquisto, vendita (account management), logistica e relative rendicontazioni e analisi. Il laureato potrà inoltre assumere ruoli consulenziali in ambito amministrativo e commerciale, nonché posizioni cross-function sull'analisi delle dinamiche di sviluppo delle imprese che operano nei contesti competitivi di respiro internazionale.

Lo sbocco occupazionale può prevedersi in imprese di varia natura e dimensione:

- nelle grandi aziende, il laureato può inserirsi tanto nelle diverse funzioni specialistiche aziendali (analisi strategica, amministrazione e controllo, marketing, gestione ed elaborazione delle informazioni, gestione del personale) quanto in ruoli che richiedono conoscenza inter-funzionale e attitudine al cambiamento: attività tipicamente di staff e di supporto alla Direzione generale;
- nelle piccole medie imprese, il laureato può svolgere ruoli di assistenza specializzata agli



Dipartimento di Scienze Sociali

Anno accademico 2025/2026

imprenditori e ai responsabili funzionali, con prospettive di crescita interna verso funzioni apicali;

- nelle società di consulenza aziendale, il laureato può essere impiegato tipicamente nei ruoli di business analyst e assistant consultant;
- nelle imprese familiari e nelle nuove imprese, il laureato potrà essere valido collaboratore in un team imprenditoriale, facendosi promotore della nascita di una nuova impresa o dello sviluppo all'estero della stessa;
- negli enti governativi e non governativi, il laureato potrà rivestire il ruolo di trait d'union tra il mondo dell'impresa e il mondo delle istituzioni politiche nazionali e internazionali, è in grado di analizzare scenari gli socio-politici e di contesti istituzionali complessi per organizzazioni pubbliche e private, governative e non governative, soprattutto quando le operazioni economiche in esame coprono più contesti nazionali.

Il corso prepara alla professione di (cod. ISTAT)

- 2.5.1.1.1 - Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione
- 2.5.1.3.1 - Specialisti in risorse umane
- 2.5.1.2.0 - Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private
- 2.5.1.4.1 - Specialisti in contabilità
- 2.5.1.4.2 - Fiscalisti e tributaristi
- 2.5.1.5.1 - Specialisti nell'acquisizione di beni e servizi
- 2.5.1.5.2 - Specialisti nella commercializzazione di beni e servizi (escluso il settore ICT)
- 2.5.1.5.3 - Specialisti nella commercializzazione nel settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione
- 2.5.1.5.4 - Analisti di mercato
- 2.5.3.1.2 - Specialisti dell'economia aziendale

Articolo 3 – Requisiti di Accesso

Ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.M. 270/04, per l'accesso al Corso di Laurea Magistrale, occorre aver conseguito una laurea o altro titolo estero equipollente. Sono inoltre richiesti specifici "requisiti curriculari" nonché il possesso di un'adeguata "preparazione personale". I requisiti curriculari si ritengono soddisfatti, qualora lo studente sia in possesso di un titolo di laurea rilasciato dall'Università di Foggia o da altri Atenei, appartenente alle classi L-14, L- 15, L-16, L-18, L-20, L-33 (D.M. 270/2004). Nel caso in cui la laurea sia stata conseguita in altre classi, i requisiti curriculari si considerano soddisfatti, purché il candidato dimostri, con opportuna certificazione, di aver acquisito nel proprio curriculum universitario (compresi Master, Scuole di Specializzazione, ecc.) almeno 28 crediti formativi universitari, così ripartiti:

Ambito Economico, almeno 8 CFU tra gli insegnamenti:

- ECON-01/A (ex SECS-P/01) - Economia politica
- ECON-02/A (ex SECS-P/02) - Politica economica
- ECON-03/A (ex SECS-P/03) - Scienza delle finanze
- ECON-04/A (ex SECS-P/06) - Economia applicata
- STEC-01/B (ex SECS-P/12) - Storia economica



Dipartimento di Scienze Sociali

Anno accademico 2025/2026

Ambito Aziendale, almeno 8 CFU tra gli insegnamenti:

- SECS-P/07 - Economia aziendale
- SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese
- SECS-P/09 - Finanza aziendale
- SECS-P/10 - Organizzazione aziendale
- SECS-P/11 - Economia degli intermediari finanziari

Ambito Statistico-matematico, almeno 6 CFU tra gli insegnamenti:

- MATH-06/A (ex MAT/09) - Ricerca operativa
- STAT-01/A (ex SECS-S/01) - Statistica
- STAT-02/A (ex SECS-S/03) - Statistica economica
- STAT-03/B (ex SECS-S/05) - Statistica sociale
- STAT-04/A (ex SECS-S/06) - Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie

Ambito Giuridico, almeno 6 CFU tra gli insegnamenti:

- GIUR-01/A (ex IUS/01) - Diritto privato
- GIUR-02/A (ex IUS/04) - Diritto commerciale
- GIUR-03/A (ex IUS/05) - Diritto dell'economia
- IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico
- GIUR-06/A (ex IUS/10) - Diritto amministrativo e pubblico
- GIUR-08/A (ex IUS/12) - Diritto tributario
- GIUR-09/A (ex IUS/13) - Diritto internazionale
- GIUR-10/A (ex IUS/14) - Diritto dell'Unione Europea

L'accesso al corso di Laurea Magistrale in “Imprenditorialità e Management Internazionale” è altresì subordinato al superamento di un colloquio che mira a verificare l'adeguatezza della “cultura personale” dello studente (ai sensi dell'art. 6, comma 1, del D.M. 270/2004). I candidati, indipendentemente dal titolo di laurea già conseguito, devono sostenere un colloquio di verifica della preparazione individuale, che si svolgerà nei tempi e secondo le modalità pubblicate sul sito del Dipartimento di Scienze Sociali.

Non è consentita l'immatricolazione in presenza di debiti formativi, attinenti sia ai requisiti curriculari sia alla preparazione iniziale.

Settori scientifico-disciplinari e relativi insegnamenti del Piano di Studi

Gli insegnamenti del corso di laurea in “Imprenditorialità e Management Internazionale”, definiti in relazione agli obiettivi formativi specifici, nell'ambito dei settori scientifico- disciplinari di pertinenza, sono di seguito enucleati:

ANNO 1			
SSD	INSEGNAMENTO	CFU	SEMESTRE
ECON-06/A (ex SECS-P/07)	STRATEGIE DI INTERNAZIONALIZZAZIONE PER LE PMI	8	I



Dipartimento di Scienze Sociali

Anno accademico 2025/2026

ECON-02/A (ex SECS-P/02)	ECONOMIE E POLITICHE DELL'UNIONE EUROPEA	8	I
ECON-06/A (ex SECS-P/07)	ACCOUNTING AND AUDITING	8	I
STAT-04/A (ex SECS-S/06)	METODI MATEMATICI PER LA FINANZA INTERNAZIONALE	8	I
SSD	INSEGNAMENTO	CFU	SEMESTRE
GIUR-06/A (ex IUS/10)	DIRITTO AMMINISTRATIVO EUROPEO E COMPARATO	8	II
ECON-07/A (ex SECS-P/08)	MANAGEMENT INTERNAZIONALE	8	II
ECON-01/A (ex SECS-P/01)	INTERDIPENDENZE ECONOMICHE INTERNAZIONALI	8	II
		54	
ANNO 2			
SSD	INSEGNAMENTO	CFU	SEMESTRE
ANGL-01/C (ex L-LIN/12)	BUSINESS ENGLISH	8	II
Un insegnamento a scelta tra:			
ECON-04/A (ex SECS-P/06)	ECONOMIA DELL'IMPRESA INTERNAZIONALE	8	I
ECON-02/A (ex SECS-P/02)	GLOBALIZATION AND ENVIRONMENTAL CHANGE		
Un insegnamento a scelta tra:			
ECON-06/A (ex SECS-P/07)	BUSINESS COMBINATION E BILANCIO CONSOLIDATO	8	I



Dipartimento di Scienze Sociali

Anno accademico 2025/2026

ECON-06/A (ex SECS-P/07)	CORPORATE GOVERNANCE AND SUSTAINABILITY		II
Un insegnamento a scelta tra:			
ECON-02/A (ex SECS-P/02)	COST BENEFIT ANALYSIS AND DEVELOPMENT PROJECT APPRAISAL	8	II
	INTERNAZIONALIZZAZIONE E COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA AGROALIMENTARE		
Un insegnamento a scelta tra:			
GIUR-03/A (ex IUS/05)	DIRITTO DEI CONTRATTI FINANZIARI DELL'IMPRESA	8	II
GIUR-08/A (ex IUS/12)	FISCALITÀ INTERNAZIONALE		
	TIROCINIO	4	
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	2	
	CFU A LIBERA SCELTA	8	
	FINO A 18 CFU PROVA FINALE	10	
	TOTALE CFU NEL BIENNIO	120	

L'impianto complessivo del progetto formativo verte non soltanto sull'apprendimento in aula attraverso lezioni frontali ed esercitazioni, ma anche sullo svolgimento di attività laboratoriali e di tirocinio e sulla preparazione e discussione di un elaborato finale. La tabella, di seguito indicata, presenta l'ordinamento didattico e riepiloga le attività formative, l'ambito disciplinare, il numero di CFU minimi e massimi, previsti nel piano formativo, nonché la classificazione degli insegnamenti (C – caratterizzante; NC – non caratterizzante), coerentemente con la classe di laurea LM-77. Le attività formative autonomamente scelte dallo studente (Attività a libera scelta) possono comprendere tutti gli insegnamenti attivati dall'Ateneo, purché coerenti con il percorso formativo, compresi quelli indicati come discipline di base e caratterizzanti in altri corsi di laurea (D.M. 270/2004 e D.M. 19/12/2023). In sostituzione di un insegnamento a scelta, lo studente può optare per l'ampliamento del tirocinio formativo. Il riconoscimento di crediti acquisiti mediante ulteriori attività a scelta dello studente sarà valutato dalla Commissione Didattica del Dipartimento, in seguito alla domanda dello studente precedentemente presentata.

Gli obiettivi formativi nei vari ambiti disciplinari sono perseguiti tramite differenti metodi di insegnamento, allo scopo di favorire diverse modalità di apprendimento. Il principale metodo di insegnamento concerne le lezioni frontali che combineranno diverse attività di apprendimento, volte a



Dipartimento di Scienze Sociali

Anno accademico 2025/2026

sollecitare la partecipazione degli studenti, quali le attività in piccoli gruppi, piattaforme di discussione online, analisi di casi studio, attività di risoluzione di problemi pratici, simulazione di casi reali, gaming e testimonianze esterne. Le conoscenze e competenze sono accertate, per ciascun insegnamento, mediante una prova d'esame, scritta e/o orale.

Articolo 5 – Attività di studio individuale dello studente

Il tempo riservato allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale (almeno il 50% dell'impegno orario complessivo, ai sensi dell'art. 5, comma 2, DM 19/12/2023) è pari almeno al 60% dell'impegno orario complessivo, con possibilità di percentuali minori per singole attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico. In ottemperanza al D.M. 270/2004, per ciascuna tipologia di forma didattica un credito formativo universitario (CFU) corrisponde a 25 ore di attività per lo studente ed è così articolato:

- 8 ore di lezione ex cathedra + 17 ore di studio individuale;
- 8 ore di seminari nell'ambito degli insegnamenti + 17 ore di studio individuale;
- 12 ore di esercitazioni in aula, in campo o in laboratorio + 13 ore di studio individuale;
- 16 ore di visite guidate + 9 ore di studio individuale.

Articolo 6 - Frequenza delle attività didattiche

La frequenza non è obbligatoria ma è fortemente raccomandata per tutte le attività formative, soprattutto per quelle on field svolte nell'ambito delle esercitazioni.

Articolo 7 - Modalità di svolgimento

Il corso viene erogato in Modalità Mista (D. M. n. 1154 del 14 ottobre 2021). La didattica erogata a distanza sarà disponibile attraverso la piattaforma e- learning di Ateneo gestita dal Centro E-Learning di Ateneo (CEA). La didattica erogata a distanza si svolge per un numero di ore non inferiore al 10% e non superiore al 50% del totale, rispetto al carico didattico.

L'esame finale di profitto, della singola disciplina, viene svolto esclusivamente in presenza, secondo le modalità indicate nel Regolamento Didattico e le specifiche indicazioni fornite dal docente.

Articolo 8 – Tirocinio pratico-applicativo

Il tirocinio pratico-applicativo consente allo studente di verificare in un ambiente reale quanto appreso nel corso di studio ed apre gli spazi per possibili inserimenti lavorativi. Il tirocinio ha una durata di cento ore (4 CFU) che devono essere svolte nell'arco di un semestre, salvo situazioni particolari; durante tale periodo, lo studente è coperto da assicurazione. Sedi del tirocinio possono essere la struttura Universitaria o altri enti pubblici o privati convenzionati. I rapporti con le strutture extra-universitarie saranno regolati da convenzioni, secondo quanto disposto dall'art. 27 del D.P.R. 11.7.80, n. 382 e dalle norme vigenti in materia approvate da codesta Università. La richiesta per il tirocinio può essere presentata agli uffici di competenza, secondo il calendario presente sul sito web del Dipartimento. Ulteriori specificazioni sono previste dal Regolamento del tirocinio formativo pubblicato sul sito web del Dipartimento.

Articolo 9 – Esame di laurea

La richiesta per sostenere l'esame di laurea deve essere presentata alla Segreteria Studenti secondo le modalità e i termini stabiliti dal Senato Accademico. Alla prova finale sono destinati 10 CFU e consiste nella redazione e discussione di un elaborato scritto, relativo a un argomento compreso nelle materie



Dipartimento di Scienze Sociali

Anno accademico 2025/2026

di studio, incluse nel percorso formativo. La redazione dell'elaborato deve avvenire sotto la guida di un docente relatore e deve, infine, essere discusso dinanzi ad una commissione di laurea. La valutazione della commissione sarà espressa in cento-decimi. Per essere ammesso all'esame di laurea, lo studente deve:

- aver superato gli esami di profitto per l'acquisizione di tutti i crediti previsti dal corso di studio;
- aver effettuato il tirocinio presso una struttura universitaria o altri Enti pubblici o privati;
- aver ottenuto l'idoneità in uno dei seminari finalizzati all'acquisizione di ulteriori competenze, utili per l'inserimento dello studente nel mondo del lavoro.

Articolo 10 – Crediti acquisiti nel presente corso di studio riconosciuti per la prosecuzione degli studi in altri corsi di studio attivati presso l'Ateneo di Foggia

I crediti acquisiti dallo studente per il conseguimento della Laurea Magistrale in "Imprenditorialità e Management Internazionale" saranno riconosciuti, in relazione alla tipologia di percorso formativo successivo e ai contenuti dei singoli insegnamenti, ai fini dell'ammissione ai Master di secondo livello, ai corsi di perfezionamento e ai dottorati di ricerca. Non sono previste forme di verifica periodica dei crediti acquisiti dallo studente, al fine di valutare la non obsolescenza dei contenuti conoscitivi, eccetto che per le richieste di valutazione di carriere pregresse, da parte di studenti decaduti o rinunciatari, che facevano parte dell'ordinamento quadriennale. Per l'iscrizione al presente corso di studio, è possibile richiedere il riconoscimento di esperienze formative pregresse (es. casi di studenti decaduti, rinunciatari, studenti provenienti da altri Dipartimenti dell'Università di Foggia, studenti provenienti da altri Atenei, nonché studenti dei Dipartimenti di Area Economica che intendano cambiare laurea o curriculum, o optare per il nuovo ordinamento). La richiesta, opportunamente documentata, verrà valutata dalla Commissione didattica paritetica di Dipartimento/Commissione di Corso di studio.

Articolo 11 – Monitoraggio e valutazione della qualità del servizio formativo e riesame periodico del corso di studio

Nell'ambito degli organi e delle strutture del Dipartimento e di Ateneo competenti in merito all'attività formativa degli studenti, vengono attivate procedure atte ad un sistematico e periodico monitoraggio della qualità del servizio formativo offerto e dei relativi risultati, al fine di garantire un miglioramento continuo. Sono, quindi, adottate procedure di autovalutazione e individuate azioni, in grado di elevare la qualità del servizio formativo e consentire il pieno conseguimento dei requisiti ritenuti necessari, siano essi previsti da parte delle normative ministeriali che autonomamente indicati, in fase di progettazione e riesame periodico del Corso di laurea. Con periodicità annuale, verranno quindi raccolti e criticamente valutati i dati relativi a: provenienza, caratteristiche degli studenti iscritti, eventuali abbandoni, progressione in carriera, tasso di frequenza, efficacia del processo formativo percepita dagli studenti, adeguato svolgimento delle attività formative verificandone la corrispondenza con la pianificazione del Corso di laurea; adeguatezza del sistema di accertamento della preparazione iniziale per l'accesso al Corso di laurea. Si accerterà inoltre che: le prove di verifica dell'apprendimento siano basate su regole e procedure trasparenti, applicato in modo coerente e uniforme; le strutture disponibili per lo svolgimento delle attività formative siano adeguate; i servizi di assistenza e di informazione diretti ad agevolare l'apprendimento e la progressione nella carriera degli studenti siano effettivamente disponibili. Entro un anno dalla conclusione del primo ciclo di studi e, successivamente, con periodicità



Dipartimento di Scienze Sociali

Anno accademico 2025/2026

almeno triennale e col coinvolgimento di tutte le parti interessate, si procederà a una verifica più generale dell'efficienza e dell'efficacia del percorso formativo, dell'articolazione del piano di studi e della sua congruità con gli obiettivi prefissati, al fine di una costante rimodulazione progettuale. Il Dipartimento fornisce tutte le informazioni e le risultanze, oltre che i criteri assunti a riferimento per le procedure interne di monitoraggio e valutazione, favorendo al meglio le possibilità di partecipazione ed il confronto con le parti interessate.

Articolo 12 – Attività di ricerca

Le attività di ricerca a supporto delle attività formative che caratterizzano il profilo del corso di studio sono reperibili sui siti web dei docenti e dei Dipartimenti.

Articolo 13 – Regime transitorio e opzione per gli ordinamenti vigenti

È garantita la facoltà per gli studenti già iscritti a un qualsiasi previgente Ordinamento di optare per l'iscrizione al presente Corso di studio, previa istanza alla Commissione didattica di Dipartimento/Commissione di Corso di Studio che valuterà il riconoscimento dei crediti e il debito formativo.